

## **CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA**

(Decreto ministeriale 26-8-1981)

Approvato dal Collegio dei docenti con deliberazione n. 048/10 del 2-9-2008

(allegato al verbale del Collegio dei docenti n. 048/10 del 2-9-2008)  
Riapprovato dal Collegio dei docenti con verbale n.055 del 21/05/2010

*Anno scolastico 2009-10*

**Docenti coinvolti:** tutti i docenti che insegnano nelle terze classi.

**Favorevoli e contrari all'approvazione:** unanimità.

ANNO SCOLASTICO 2009-10

I e II QUADRIMESTRE

## **CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA**

### **Anno scolastico 2009-10**

#### **Ipotesi esigenze**

1) La programmazione si caratterizza per un suo impianto formale che non preclude la possibilità che siano seguite più linee di comportamento didattico e se gli esami sono organizzati e condotti in modo da fornire un'ampia ricaduta di informazioni attendibili, diventano un momento importante della stessa programmazione.

I dati che si ricavano da essi identificano il livello che la Scuola è stata capace di raggiungere.

2) Gli esami possono costituire il momento in cui la Scuola analizza il proprio prodotto e ne dà un consuntivo pubblico. Questo significa che anche il valore che si attribuisce alla certificazione degli studi dipende dalla attendibilità degli esami.

3) Esaminare consiste nel chiedere per sapere delle cose che l'alunno deve costruire per poter rispondere.

Nel colloquio i ragazzi più svantaggiati sul piano della produzione linguistica saranno messi alla pari con altri. Ne risulterà che un alunno non sa delle cose perché non sa esprimersi correttamente.

Questo è un problema fondamentale che una commissione d'esame dovrebbe sempre tener presente. L'esaminatore deve esserne pienamente consapevole ed è suo compito quello di mettere il ragazzo in grado di liberarsi il più possibile dagli impacci causati dai suoi limiti di produzione verbale.

Da queste ipotesi-esigenze nascono alcune indicazioni metodologiche di conduzione del colloquio d'esame.

#### **MODELLO 1°**

##### **STIMOLO APERTO-RISPOSTA APERTA: TESTO ESPOSITIVO.**

L'interrogazione avviene attraverso domande che presentano un argomento molto ampio che l'allievo deve sviluppare secondo le sue capacità (tema orale).

##### **VANTAGGI:**

- 1) L'alunno si esprime liberamente secondo le sue capacità;
- 2) L'alunno può manifestare la sua personalità e le sue capacità critiche.

##### **SVANTAGGI:**

Questo modello risente fortemente:

- 1) dell'interazione tra alunno e docente;
- 2) della situazione d'esame;
- 3) lo stimolo (domanda) indeterminato rischia di ricevere una risposta vaga;
- 4) può inibire l'allievo meno disinvolto o soltanto più riflessivo.

#### **MODELLO 2°**

##### **STIMOLO CHIUSO-RISPOSTA APERTA: TESTO ARGOMENTATIVO.**

Il docente propone una domanda piuttosto circoscritta; l'alunno deve organizzarsi, cioè strutturarsi la risposta (PROBLEMA).

Sono prove di questo tipo i questionari a risposta libera, le esperienze di laboratorio, le attività di ricerca. L'esaminatore si aspetta una risposta strutturata (non "chi ha ucciso Cesare" ma "quali forze erano contrarie alla politica di Cesare").

Questo modello di colloquio prevede interrogazioni semistrutturate.

Tipo di stimolo-domanda: verbale, grafico, che evidenzia il problema del quale si chiede la soluzione.

##### **VANTAGGI:**

Consente all'alunno di manifestare l'insieme delle sue conoscenze e abilità in relazione alla questione proposta.

##### **SVANTAGGI:**

- 1) Richiede all'esaminatore di organizzarsi una traccia capace di NON FAR DISPERDERE casualmente lo scambio verbale tra l'alunno e l'insegnante.
- 2) L'alunno deve essere stato abituato a trattare i contenuti in modo problematico.

## MODELLO 3°

### STIMOLO APERTO-RISPOSTA CHIUSA: TESTO STEREOTIPATO.

L'interrogazione verte su un argomento molto vasto per il quale ci si aspetta dall'allievo una risposta obbligata. La risposta è provocata da domande retoriche (parlami del sistema nervoso dell'uomo).

#### VANTAGGI:

L'insegnante conduce egli stesso il discorso dell'allunno, orientandolo ad una risposta preordinata.

#### SVANTAGGI:

- 1) L'allunno dà risposte stereotipate.
- 2) Il discorso viene condotto in modo sostanzialmente indipendente dalla necessità di verifica che la prova dovrebbe soddisfare.

### QUALE MODELLO PER IL COLLOQUIO D'ESAME?

Escludendo il terzo modello, con proposte di domande vaste e risposte preordinate, perché NON è un modello formativo, rimangono all'attenzione degli esaminatori il MOD. 1° e il MOD. 2°.

I due modelli implicano la DEFINIZIONE delle prestazioni degli alunni.

Es. Per quale alunno potrà essere ottimale condurre il colloquio d'esame secondo il primo modello?

Quale alunno, invece, ottimizzerà le sue prestazioni con il secondo modello?

Il Consiglio di Classe deve definire:

- a) quali informazioni si vogliono ricavare dal colloquio per la stesura del giudizio finale;
- b) quali informazioni si ricavano con il MOD. 1° e il MOD. 2°;
- c) quali alunni per il MOD. 1° e il MOD. 2°;
- d) un modello che consente di sistemare le variabilità in MODO ANALITICO tale da PROVOCARE le prestazioni degli alunni.

### ESEMPI DI DATI CHE SI VOGLIONO RICAVERE PER IL GIUDIZIO DEL COLLOQUIO:

- a) completezza delle risposte;
- b) applicazione di conoscenze, concetti e principi;
- c) capacità di cogliere aspetti diversi del tema o del problema;
- d) proprietà dei linguaggi;
- e) pianificare l'esposizione;
- f) controllo dell'emotività.

### MODALITÀ E CRITERI DA SEGUIRE NELLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

1. I ragazzi che nel giudizio di ammissione all'esame di licenza conseguiranno una media di 8-9-10 dovranno elaborare un testo orale di tipo argomentativo MOD. 1°.
2. I ragazzi che nel giudizio di ammissione all'esame di licenza conseguiranno una media di 6-7 dovranno elaborare un testo orale di tipo espositivo MOD. 2°.
3. I ragazzi, nel secondo quadrimestre, verranno abituati a riferire, nei colloqui orali, predisponendo una scaletta di argomenti e rielaborandola secondo i modelli 1° e 2°.
4. Tutti i ragazzi dovranno presentare al colloquio orale gli elaborati di educazione artistica, di educazione tecnica, di educazione musicale e quant'altro di significativo è stato prodotto: tale materiale servirà come punto di partenza o di collegamento per l'elaborazione del colloquio interdisciplinare.
5. I ragazzi sceglieranno l'area dalla quale inizierà il colloquio.
6. Il docente dell'area scelta formulerà il testo del colloquio adeguatamente articolato.
7. Un insegnante conduce.
8. Tutti registrano i dati evidenziati dal colloquio.
9. Si confrontano le varie registrazioni.
10. Si formula il giudizio finale.

### VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale terrà conto della media aritmetica del voto di ammissione, i voti riportati agli scritti di italiano, matematica, inglese, francese, il voto invalsi (unico) e il voto del colloquio.

**Il voto risultante dalla predetta media aritmetica costituirà il punto di partenza per definire il voto finale che potrà essere arrotondato per eccesso.**

A tal fine la sottocommissione terrà conto di tutti gli elementi valutativi in suo possesso.

# ISTITUTO COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Piazza F. De Sanctis, 4 66020 PAGLIETA (CH)

Tel. 0872/80151 - Fax 0872/808001

Cod. Mec. CHIC809006

e-mail [chic809006@istruzione.it](mailto:chic809006@istruzione.it)

[www.icpaglieta.it](http://www.icpaglieta.it)

C.F. 81001820695

## CRITERI PER LA CORREZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO IN SEDE DI ESAME

Anno scolastico 2009-10

INDICATORI	Valutazione in decimi
Correttezza formale	
Aderenza alla traccia	
Organizzazione logica dei contenuti	
Padronanza lessicale	
Ricchezza lessicale	
Competenza ideativa	

Alunno \_\_\_\_\_ Classe 3<sup>a</sup>, Sezione \_\_\_\_, Sede di \_\_\_\_\_

L'elaborato è scritto in forma<sup>1</sup> \_\_\_\_\_. Lo sviluppo tematico è<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ .Le conoscenze, le idee e le riflessioni sono strutturate<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ .Il lessico è<sup>4</sup> \_\_\_\_\_ ap-  
propriato e <sup>5</sup> \_\_\_\_\_. L'ideazione rivela una conoscenza dell'argomento<sup>6</sup> \_\_\_\_\_ e<sup>7</sup> \_\_\_\_\_ capacità di riflessione e rielaborazione personale.

Data, \_\_\_\_\_

Il Commissario di italiano

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> scorretta (1/5); sufficientemente corretta (6); corretta (7/8); molto corretta (9/10).

<sup>2</sup> non aderente alla traccia (0/5); parzialmente aderente alla traccia (6); abbastanza aderente alla traccia (7/8); aderente alla traccia (8); pienamente aderente alla traccia (9/10).

<sup>3</sup> in maniera disorganica (1/5); in maniera non sempre organica (6); abbastanza organicamente (S/B); organicamente (9/10).

<sup>4</sup> non sempre (1/5); essenzialmente (6); adeguatamente (7/8); molto (9/10).

<sup>5</sup> ripetitivo (1/5); poco vario (6); piuttosto vario (B); vario (D/O).

<sup>6</sup> scarsa (1/5); sufficiente (6); completa (7/8); completa e approfondita (9/10).

<sup>7</sup> modeste (1/5); accettabili (6); buone (7/8); apprezzabili (9/10).



# ISTITUTO COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Piazza F. De Sanctis, 4 66020 PAGLIETA (CH)

Tel. 0872/80151 - Fax 0872/808001

Cod. Mec. CHIC809006 e-mail [chic809006@istruzione.it](mailto:chic809006@istruzione.it) [www.icpaglieta.it](http://www.icpaglieta.it) C.F. 81001820695

## SCHEMA DI RILEVAZIONE DEI DATI DI VALUTAZIONE IN DECIMI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Docente che conduce il colloquio \_\_\_\_\_

Alunno/a \_\_\_\_\_

DESCRITTORI	DISCIPLINE									
	ITAL	STO GEO	L 2	L3	SCIE MAT	TEC.	ART IMM	ED MUS	MOT.	Sintesi
Completezza delle risposte. (CONOSCENZA)										
Applicazione di conoscenze, concetti e principi. (METODO)										
Capacità di cogliere aspetti diversi del tema o del problema. (OP. INT. COMP.)										
Proprietà dei linguaggi specifici. (LINGUAGGI)										
Pianificare l'esposizione. (AMBITO METACOGNITIVO)										
Controllo dell'emotività.	SI									
	NO									
	IN PARTE									

La valutazione sarà espressa in decimi (1/10)

Nota: I contenuti del colloquio e la scaletta relativa risultano dal verbale della prova d'esame (Statino).

GIUDIZIO GLOBALE SUL COLLOQUIO (da trascrivere sullo statino).

Il candidato ha dimostrato una conoscenza <sup>1</sup> _____ dei contenuti,
ha applicato conoscenze, concetti e principi <sup>2</sup> _____,
ha colto con <sup>3</sup> _____ diversi aspetti del problema,
ha utilizzato una terminologia <sup>4</sup> _____ ed
ha pianificato in modo <sup>5</sup> _____ le conoscenze e le informazioni. <sup>6</sup> _____
_____ la propria emotività.

Data, lì \_\_\_\_\_

Il docente conduttore \_\_\_\_\_

1. parziale - inadeguata - insufficiente (1/5)  
accettabile - essenziale - sufficiente (6)  
soddisfacente - buona (7/8)  
completa - ampia - approfondita (9/10)

2. in maniera scorretta - inadeguata	(1/5)
manifestando qualche incertezza	(6)
in maniera corretta	(7/8)
con sicurezza e padronanza	(9/10)
3. difficoltà	(1/5)
qualche incertezza	(6)
autonomamente	(7/8)
padronanza	(9/10)
4. impropria o inadeguata	(1/5)
essenzialmente appropriata	(6)
appropriata	(7/8)
molto appropriata	(9/10)
5. disorganico	(1/5)
sufficientemente organico	(6)
adeguatamente organico	(7/8)
organico	(9)
organico e personale	(10)
6. Controlla	(Si)
Non controlla	(No)
Controlla in parte	(in parte)

## CRITERI PER LE PROVE D'ESAME

### LINGUA STRANIERA (FRANCESE – INGLESE – TEDESCO)

#### Prove scritte

I docenti di lingua straniera hanno concordato i descrittori da valutare in relazione agli indicatori della programmazione didattica definendo i contenuti, i criteri di verifica e una griglia per la correzione degli elaborati.

#### Contenuti

La prova scritta si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta.

Tipo di testo:    1) Questionario: risposte a domande relative al brano proposto.  
                      2) Composizione di una lettera su traccia data.

I contenuti per le prove scritte riguarderanno gli argomenti di geografia, storia e attualità.

#### Prove orali

I docenti di lingua straniera, per le prove orali (oltre ad osservare e valutare le conoscenze, i metodi, le operazioni logiche, i linguaggi specifici, il controllo della propria emotività e la capacità di pianificare una scaletta interdisciplinare, come stabilito nei criteri d'esame), con una breve conversazione, (in lingua straniera) su argomenti di carattere corrente o meglio ancora su spunti eventualmente offerti dal colloquio pluridisciplinare stesso, verificheranno anche l'*indicatore della Produzione della Lingua Orale*: "Parlare e riferire su di sé o su quanto letto o visto" e il seguente descrittore:

1) Riferisce con pronuncia esatta e in modo scorrevole gli argomenti trattati e non commette gravi errori morfosintattici.



GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEL COMPITO DI LINGUA STRANIERA IN SEDE D'ESAME

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_

Lingua \_\_\_\_\_

**QUESTIONARIO**  
**Risposte a domande relative al brano proposto**

		Valutazione in decimi
1.	Comprende il senso globale e ricava informazioni specifiche (linguaggio)	
2.	Formula risposte appropriate senza ripetere il testo (metodo)	
3.	Scrive correttamente a livello grammaticale e lessicale (operazioni logiche)	
4.	Formula risposte a domande di carattere personale (conoscenza)	
	<b>TOTALE</b>	

**Giudizio relativo al questionario**

L'alunno ha evidenziato una<sup>8</sup> \_\_\_\_\_ comprensione del testo.

La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche risulta<sup>9</sup> \_\_\_\_\_.<sup>10</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ risposte appropriate e ha usato un linguaggio<sup>11</sup> \_\_\_\_\_

Le risposte alle domande di carattere personale sono<sup>12</sup> \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_

<sup>8</sup> completa e approfondita (9/10), completa (7/8), accettabile (6), limitata (1/5).

<sup>9</sup> buona (9/10), soddisfacente (7/8), modesta (6), limitata (1/5).

<sup>10</sup> Non ha formulato (1/5), Ha formulato in parte (6), Ha formulato (7/8), ha pienamente formulato (9/10).

<sup>11</sup> poco corretto (1/5), non sempre corretto (6), personale (7/8), corretto (9/10).

<sup>12</sup> appena accennate (1/5), incomplete/superficiali/sintetiche (6), complete (7/8), approfondite (9/10).

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEL COMPITO DI LINGUA STRANIERA IN SEDE D'ESAME

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_

Lingua \_\_\_\_\_

**LETTERA**  
**Griglia di correzione**

		<b>Valutazione in decimi</b>
1.	Comprende la traccia (linguaggio)	
2.	Struttura la lettera nelle sue parti essenziali con frasi comprensibili (metodo)	
3.	Scrive correttamente a livello grammaticale/lessicale/ortografico (operazioni logiche)	
4.	Conosce la civiltà (conoscenza)	
	<b>TOTALE</b>	

**Giudizio relativo alla lettera**

Il/La candidato/a<sup>13</sup> \_\_\_\_\_ compreso la traccia e<sup>14</sup> \_\_\_\_\_

strutturato la lettera nelle sue parti essenziali, \_\_\_\_\_<sup>15</sup> frasi<sup>16</sup> \_\_\_\_\_

La lettera rivela una<sup>17</sup> \_\_\_\_\_ conoscenza dell'argomento trattato.

Data \_\_\_\_\_

Il docente \_\_\_\_\_

<sup>13</sup> non ha sempre (N), ha essenzialmente (S), ha adeguatamente (B), ha pienamente (D/O).

<sup>14</sup> non ha (N), ha abbastanza (S), ha (B), ha in modo personale (D/O).

<sup>15</sup> e, ma con/ con

<sup>16</sup> scorrette (N), sufficientemente corrette (S), corrette (B), molto corrette (D/O).

<sup>17</sup> limitata/scarsa (N), modesta/accettabile (S), soddisfacente (B), buona (D), approfondita (D).

**ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**

**Piazza F. De Sanctis, 4** 66020 PAGLIETA (CH) **Tel. 0872/80151** - Fax 0872/808001  
 Cod. Mec. CHIC809006 e-mail [chic809006@istruzione.it](mailto:chic809006@istruzione.it) [www.icpaglieta.it](http://www.icpaglieta.it) C.F. 81001820695

SCHEDA PER LA RACCOLTA DATI SULLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA- ESAMI DI LICENZA MEDIA Classe 3<sup>a</sup> Sez. \_\_\_\_ Paglieta/Torino di Sangro

N.	ALUNNO	Completezza delle risposte (Conoscenza)*	Comprensione e uso di relazioni (Metodo)	Comprensione e soluzione di problemi (Operaz. logiche e compl.)*	Uso linguaggio grafico, simbolico, ecc.... (Linguaggi specifici)*	GIUDIZIO SINTETICO**
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						
18.						
19.						
20.						
21.						
22.						

Il Docente di matematica \_\_\_\_\_

\* Valutazione decimale

ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Piazza F. De Sanctis, 4 66020 PAGLIETA (CH) Tel. 0872/80151 - Fax 0872/808001  
Cod. Mec. CHIC809006 e-mail [chic809006@istruzione.it](mailto:chic809006@istruzione.it) [www.icpaglieta.it](http://www.icpaglieta.it) C.F. 81001820695

PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Criteria	Indicatore	Descrittore
Comprensione della lingua scritta	Comprensione di un brano scritto	Comprende il senso globale e ricava informazioni specifiche
Produzione della lingua scritta	Rielaborazione personale del testo nello scritto	1. Formula risposte appropriate senza ripetere il testo, formulando frasi con un linguaggio personale e corretto (questionario). 2. Struttura la lettera nelle sue parti essenziali con frasi comprensibili (lettera).
Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Analisi linguistica	Scrive correttamente a livello grammaticale, lessicale ed ortografico.
Conoscenza della cultura e della civiltà	Confronto delle realtà socio culturali	1. Formula risposte a domande di carattere personale (questionario). 2. Conosce l'argomento trattato (lettera).

**ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**

**Piazza F. De Sanctis, 4 66020 PAGLIETA (CH) Tel. 0872/80151 - Fax 0872/808001**  
 Cod. Mec. CHIC809006 e-mail [chic809006@istruzione.it](mailto:chic809006@istruzione.it) [www.icpaglieta.it](http://www.icpaglieta.it) C.F. 81001820695

SCHEDA PER LA RACCOLTA DEI DATI SULLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA ..... – Esami di licenza media – Classe 3<sup>a</sup>, sez. .... – Pagl./Tor. S.

N.	ALUNNO	Comprensione del testo e del lessico (1)*	Correttezza formale, rielaborazione personale, ricchezza del contenuto (2)*	Conoscenza delle funzioni e delle strutture linguistiche (3)*	Conoscenza della civiltà (4)*	GIUDIZIO SINTETICO**
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						
18.						
19.						
20.						
21.						
22.						
23.						

Data li, \_\_\_\_\_

Valutazione in decimi

**SCHEDA RIASSUNTIVA – COMPITO DI ITALIANO**

N.	ALUNNO	Correttezza formale	Aderenza alla traccia	Organizzazione logica – contenuti	Padronanza lessicale	Ricchezza lessicale	competenza ideativa	Giudizio sintetico
1.								
2.								
3.								
4.								
5.								
6.								
7.								
8.								
9.								
10.								
11.								
12.								
13.								
14.								
15.								
16.								
17.								
18.								
19.								
20.								
21.								
22.								

\* LAVALUTAZIONE VA ESPRESSA IN **DECIMI**